



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

Viale Timavo, n. 43 - 42121 Reggio Emilia

Tel. +39 0522 331660 – E-mail: [info@perind.re.it](mailto:info@perind.re.it)

Ente Pubblico non economico – Codice Fiscale 80012130359

Fondato a Reggio Emilia nel 1952

**ASSEMBLEA ORDINARIA  
DEGLI ISCRITTI**

**2<sup>a</sup> Convocazione**

**MARTEDI' 28 novembre 2023**

alle ore **18:00**

presso la **sala Agorà CIRFOOD DISTRICT**

Via A. Nobel, n. 19 – 42124 Reggio Emilia



# ORDINE DEL GIORNO

- 1) Registrazione delle presenze - Apertura dei lavori - Saluti.
- 2) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea Ordinaria a cura del Consigliere anziano per l'iscrizione nell'Albo.
- 3) Presentazione del **Bilancio Economico di Previsione dell'esercizio 2024** a cura del **Dott. Paolo Villa**, Commercialista e Consulente dell'Ordine.
- 4) Discussione – Votazioni – Delibere conseguenti.
- 5) Relazione del Presidente Per. Ind. Mantovani Massimo.
- 6) Conclusione dei lavori.



Carissimi Colleghi,

A nome di tutto il Consiglio Direttivo, Vi ringrazio per la Vostra partecipazione a questa Assemblea Ordinaria degli Iscritti convocata per l'approvazione del **Bilancio Economico di Previsione dell'esercizio 2024**.

Questa sera abbiamo scelto la **Sala Agorà** del **CIRFOOD DISTRICT** come location per la nostra Assemblea perché sono molte le correlazioni fra la **FILOSOFIA** fondante che ispira l'attività del **CIRFOOD DISTRICT** ed i temi affrontati in occasione del **XV CONGRESSO dei PERITI INDUSTRIALI** che si è concluso a Roma il 21-22 settembre 2023.

Questi temi ci hanno fatto molto discutere e non è ancora finita ... perché toccano il nostro **PRESENTE** ed il **FUTURO** della nostra **CATEGORIA PROFESSIONALE**.

**Video presentazione CIRFOOD DISTRICT**

[https://youtu.be/1WXmUzU3\\_zo](https://youtu.be/1WXmUzU3_zo)

... ma prima di parlare di tutto questo iniziamo la serata con le nostre **ATTIVITA' ISTITUZIONALI**.



## FEED THE FUTURE, TASTE THE FUTURE (Nutrire il Futuro, Assaporare il Futuro)

... questa è la filosofia che ispira l'attività del CIRFOOD DISTRICT.

L'edificio nasce come **centro di ricerca e innovazione** dove poter sperimentare insieme e comprendere il presente per progettare il futuro della società, a partire dalla nutrizione e dalla condivisione di esperienze e know how.

Il CIRFOOD DISTRICT concretizza la propria filosofia sulla base di quattro **cluster tematici** che ne indirizzano l'attività:

### FOOD MAKING (preparazione del cibo) – L'innovazione del fare

Il cibo accompagna l'evoluzione delle civiltà nel tempo e nello spazio. **Trasformare, innovare e fare insieme**, sono i principi guida per **immaginare il futuro** della nutrizione.

### FOOD TASTING (degustazione del cibo) – Il gusto di sperimentare

Se il cibo è cultura, assaggiare significa **esplorare nuovi linguaggi**. Perché il gusto è un racconto che unisce emozioni, scienza e istinto.



### FOOD CARING (cura del cibo) – La passione per la sostenibilità

Prendersi cura della natura, delle persone e delle filiere vuol dire **saper fare e saper scegliere, coltivando un'etica** del cibo sostenibile e buona per la società.

### FOOD EDUCATING (educazione alimentare) – L'importanza della formazione

Il cibo è **eredità di tradizioni, buone pratiche, storie di persone e di territori. E' conoscenza che diventa vita ed esperienza**: condividerla permette di **costruire insieme il futuro, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni**.

### **SPAZIO ALL'INNOVAZIONE**

Il CIRFOOD DISTRICT offre uno spazio all'innovazione e concilia **la ricerca tecnologica con l'innovazione sociale**. Un luogo pensato per favorire la collaborazione e la condivisione di esperienze e idee, grazie a un **concept degli spazi aperto** e a un **public program di incontri ed eventi** per diversi target.

### **PROGETTARE PER GENERARE FUTURO**

L'innovazione è una delle leve strategiche attraverso cui leggere e interpretare il futuro: insieme ai nostri partner, siamo impegnati in **progetti di ricerca** che mettono al centro **soluzioni nuove, efficienti e sostenibili** per la nutrizione e il food service.

## 2) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea

- ▶ Nomina del PRESIDENTE dell'Assemblea Ordinaria
- ▶ Nomina del SEGRETARIO dell'Assemblea Ordinaria

a cura del Consigliere anziano per l'iscrizione nell'Albo

### 3) Bilancio Economico di Previsione - Esercizio 2024

- ▶ Confronto tra previsioni di ENTRATA
- ▶ Confronto tra previsioni di SPESA
- ▶ Bilancio Economico di Previsione – Esercizio 2024

Relatore: **Dott. Paolo Villa**

### 3) Bilancio Economico di Previsione - Esercizio 2024

CONFRONTO TRA PREVISIONI DI ENTRATA						
	1	2	3	4	5	6
<b>ENTRATE</b>	<i>rendiconto 2022</i>	<i>preventivo 2023</i>	<i>preventivo 2024</i>	<i>differenza 3 - 1</i>	<i>differenza 3 - 2</i>	<i>% 23/22</i>
Contributi associativi	81.053,00	84.410,00	89.930,00	8.877,00	5.520,00	6,54%
Proventi diversi	2.205,49	220,00	120,00	-2.085,49	-100,00	-45,45%
Entrate straordinarie	4.711,01	4.000,00	4.000,00	-711,01	0,00	0,00%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>87.969,50</b>	<b>88.630,00</b>	<b>94.050,00</b>	<b>6.080,50</b>	<b>5.420,00</b>	<b>6,12%</b>
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate per partite di giro	58.764,71	51.240,00	51.720,00	-7.044,71	480,00	0,94%
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>146.734,21</b>	<b>139.870,00</b>	<b>145.770,00</b>	<b>-964,21</b>	<b>5.900,00</b>	<b>4,22%</b>



### 3) Bilancio Economico di Previsione - Esercizio 2024

CONFRONTO TRA PREVISIONI DI SPESA						
	1	2	3	4	5	6
<i>USCITE</i>	<i>rendiconto 2022</i>	<i>preventivo 2023</i>	<i>preventivo 2024</i>	<i>differenza 3 - 1</i>	<i>differenza 3 - 2</i>	<i>% 22/23</i>
Funzionamento organi istituzionali	2.331,70	2.400,00	3.400,00	1.068,30	1.000,00	41,67%
Spese manifestazioni iniz. culturali	28.433,47	29.900,00	31.640,00	3.206,53	1.740,00	5,82%
Spese stampa periodica e pubbl.relaz.	154,94	1.000,00	1.000,00	845,06	0,00	0,00%
Spese per conto terzi	16.493,87	18.500,00	20.500,00	4.006,13	2.000,00	10,81%
Spese per gli uffici	15.313,57	18.005,00	17.885,00	2.571,43	-120,00	-0,67%
Spese ed oneri diversi	3.320,15	2.900,00	3.700,00	379,85	800,00	27,59%
Ammortamenti e accantonamenti	0,00	300,00	300,00	300,00	0,00	0,00%
Trasferimento ad altri enti	19.272,59	15.625,00	15.625,00	-3.647,59	0,00	0,00%
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>85.320,29</b>	<b>88.630,00</b>	<b>94.050,00</b>	<b>8.729,71</b>	<b>5.420,00</b>	<b>6,12%</b>
Mobili e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE USCITE STRAORDINARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Spese per partite di giro	58.764,71	51.240,00	51.720,00	-7.044,71	480,00	0,94%
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>144.085,00</b>	<b>139.870,00</b>	<b>145.770,00</b>	<b>1.685,00</b>	<b>5.900,00</b>	<b>4,22%</b>

## 2024 - ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI DI REGGIO EMILIA

## ANNO 2024 PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

	Residui presunti finali dell'anno 2023	Previsioni iniziali dell'anno 2023	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2024	Previsioni di cassa per l'anno 2024
01 001 0001 Contributi iscrizione Albo		1.400,00	800,00	2.200,00	
01 001 0002 Contributi iscrizione pratican		1.500,00		1.500,00	
01 001 0003 Quote contributive iscritti		80.760,00	4.720,00	85.480,00	
01 001 0004 Contributo Iscriz. sezione speciale STP		750,00		750,00	
01 001 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI		84.410,00	5.520,00	89.930,00	
01 002 0002 Vidimazione parcelle		200,00	-100,00	100,00	
01 002 0003 Interessi attivi		20,00		20,00	
01 002 PROVENTI DIVERSI		220,00	-100,00	120,00	
01 003 0002 Contributo E.P.I.		4.000,00		4.000,00	
01 003 ENTRATE STRAORDINARIE		4.000,00		4.000,00	
01 ENTRATE CORRENTI		88.630,00	5.420,00	94.050,00	
03 001 0001 Somme incas conto Cons.Nazion.		48.240,00	480,00	48.720,00	
03 001 0003 Ritenute d'acconto		2.000,00		2.000,00	
03 001 0007 Incassi conto terzi		1.000,00		1.000,00	
03 001 SOMME INCASSATE CONTO TERZI		51.240,00	480,00	51.720,00	
03 ENTR.PARTITE DI GIRO E CONT.SP		51.240,00	480,00	51.720,00	
<i>Riepilogo Complessivo dei Titoli</i>					
ENTRATE CORRENTI		88.630,00	5.420,00	94.050,00	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		51.240,00	480,00	51.720,00	
ENTR.PARTITE DI GIRO E CONT.SP		139.870,00	5.900,00	145.770,00	
<i>Totale</i>		139.870,00	5.900,00	145.770,00	
TOTALE ENTRATE		139.870,00	5.900,00	145.770,00	
TOTALE GENERALE		139.870,00	5.900,00	145.770,00	

## 2024 - ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI DI REGGIO EMILIA

## PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

ANNO 2024

	Rendita presunti finali dell'anno 2023	Previsioni iniziali dell'anno 2023	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2024	Previsioni di cassa per l'anno 2024
11 001 0001					
11 001 0003	Viaggi e trasferte	500,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00
11 001 0004	Pubbliche relazioni	500,00		500,00	500,00
11 001 0004	Rimborso spese commissari	1.400,00		1.400,00	1.400,00
11 001	FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZ.	2.400,00	1.000,00	3.400,00	3.400,00
11 002 0002	Assemblee iscr e agg. vari	1.000,00	1.440,00	2.440,00	2.440,00
11 002 0003	Spese per Federazione Regionale Per. Ind.	1.500,00	-500,00	1.000,00	1.000,00
11 002 0005	Spese per E.P.P.I.	500,00		500,00	500,00
11 002 0006	Spese per attività istituzion.	1.000,00		1.000,00	1.000,00
11 002 0008	Sp.Massif Iniz.Cult.e Conv.Vari	2.400,00	800,00	3.200,00	3.200,00
11 002 0009	Spese per agg iscritti - form. continua	21.500,00		21.500,00	21.500,00
11 002 0013	Borse di studio	2.000,00		2.000,00	2.000,00
11 002	SP.MANIF.INIZ.CULT.E CONTR.VAR	29.900,00	1.740,00	31.640,00	31.640,00
11 003 0002	Albo-Notiziario-Altre riviste-Sito	1.000,00		1.000,00	1.000,00
11 003	SP.STAMPA PERIODICA E PUBBL.REL	1.000,00		1.000,00	1.000,00
11 004 0001	Compensi a terzi	4.000,00	2.000,00	6.000,00	6.000,00
11 004 0002	Assicurazioni	1.500,00		1.500,00	1.500,00
11 004 0004	Spese per Segreteria	13.000,00		13.000,00	13.000,00
11 004	SPESE PER CONTO TERZI	18.500,00	2.000,00	20.500,00	20.500,00
11 005 0001	Gas-Luce-Acqua-Telefono	700,00		700,00	700,00
11 005 0003	Cancelleria-Stampati-Postali	1.000,00		1.000,00	1.000,00
11 005 0004	Spese varie	2.000,00	-700,00	1.300,00	1.300,00
11 005 0005	Assistenza Software	2.150,00		2.150,00	2.150,00
11 005 0006	Servizi Internet	655,00	80,00	735,00	735,00
11 005 0009	Mantenzione portale CTU/Tribunale		500,00	500,00	500,00
11 005 0010	Convenzione Fondazione Nello Bottazzi	11.500,00		11.500,00	11.500,00
11 005	SPESE PER GLI UFFICI	18.005,00	-120,00	17.885,00	17.885,00
11 006 0002	Oneri bancari-Postali-Esattor	600,00	200,00	800,00	800,00
11 006 0003	IRAP ed altre imposte	300,00	-100,00	200,00	200,00
11 006 0004	Spese per incasso quote contributive	2.000,00	700,00	2.700,00	2.700,00
11 006	SPESE ED ONERI DIVERSI	2.900,00	800,00	3.700,00	3.700,00
11 007 0002	Accant. fondo di solidarietà	300,00		300,00	300,00
11 007	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	300,00		300,00	300,00
11 008 0002	Trasferimento ad altri enti - Collegio Periti Agrari	15.625,00		15.625,00	15.625,00
11 008	ONERI TRIBUTARI	15.625,00		15.625,00	15.625,00

2024 - ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI DI REGGIO EMILIA

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

ANNO 2024

	Residui presunti finali dell'anno 2023	Previsioni iniziali dell'anno 2023	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2024	Previsioni di cassa per l'anno 2024
<b>II</b>		<b>88.630,00</b>	<b>5.420,00</b>	<b>94.050,00</b>	
<b>SPESE CORRENTI</b>					
14 001 0001	Trasferim. al Cons.Nazionale	48.240,00	480,00	48.720,00	
14 001 0003	Ritenute d'acconto	2.000,00		2.000,00	
14 001 0007	Trasferimenti conto terzi	1.000,00		1.000,00	
14 001	<b>USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>51.240,00</b>	<b>480,00</b>	<b>51.720,00</b>	
<b>14</b>	<b>USCITE PER PART.GIRO E C.SPEC</b>	<b>51.240,00</b>	<b>480,00</b>	<b>51.720,00</b>	
<i>Riepilogo Complessivo dei Titoli</i>					
SPESE CORRENTI		88.630,00	5.420,00	94.050,00	
MOBILIED ATTREZZATURE					
SPESE IN CONTO CAPITALE					
USCITE PER PART.GIRO E C.SPEC		51.240,00	480,00	51.720,00	
<i>Totale</i>		<b>139.870,00</b>	<b>5.900,00</b>	<b>145.770,00</b>	
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>139.870,00</b>	<b>5.900,00</b>	<b>145.770,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>139.870,00</b>	<b>5.900,00</b>	<b>145.770,00</b>	

## 4) Discussione – Votazioni – Delibere conseguenti



## 5) Relazione del Presidente

Gentili Colleghi,

Vi ringrazio ancora per la Vostra partecipazione a questa Assemblea Ordinaria degli Iscritti per l'approvazione del **Bilancio Economico di Previsione dell'esercizio 2024**, che rappresenta un momento fondamentale per il corretto funzionamento dell'Ordine dei Periti Industriali di Reggio Emilia, dove tutti gli Iscritti presenti hanno la possibilità di un dialogo ed un confronto con il Consiglio Direttivo, nonché l'espressione democratica del voto.

Prima di entrare nel merito della Relazione del Presidente, vorrei fare un breve riassunto di quanto è avvenuto in questi pochi mesi (... ma molto intensi) che sono trascorsi dall'inizio del mio mandato di Presidente.

Come potrete ricordare, a febbraio 2023 sono avvenuti dei cambiamenti organizzativi interni, in quanto, a seguito delle dimissioni dell'ex presidente Per. Ind. Cervi Stefano, per effetto dell'assunzione del nuovo incarico di Consigliere Nazionale del CNPI, ho ricevuto dal Consiglio Direttivo l'incarico temporaneo di Presidente con il mandato di garantire la funzionalità dell'Ordine Territoriale e il corretto svolgimento delle elezioni suppletive.

Ci siamo incontrati lo scorso 27 aprile 2023 in occasione dell'Assemblea Ordinaria degli Iscritti per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2022 e dell'Assemblea Straordinaria degli Iscritti per l'elezione di due membri del Consiglio Direttivo, dove vi ho riportato **3 obiettivi** che il Consiglio Direttivo intende perseguire e che riprenderò in seguito.

Concluso l'iter delle elezioni suppletive, sono stati nominati due nuovi Consiglieri e nella seduta del 22 maggio 2023 il nuovo Consiglio Direttivo mi ha affidato definitivamente l'incarico di Presidente.

Non avendo ancora avuto un'occasione pubblica per i ringraziamenti, **esprimo una sentita riconoscenza a tutti i Consiglieri e tutti gli Iscritti per la fiducia che è stata riposta in me con l'affidamento dell'incarico di Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Reggio Emilia.**



## 5) Relazione del Presidente

### OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi che questo Consiglio Direttivo intende perseguire in continuità a quanto svolto finora dall'inizio del mandato, si riassumono in **3 punti strategici**, sui quali ci stiamo impegnando molto, che di fatto sono collegati fra di loro e che determinano diversi scenari di nostro primario interesse:

- ▶ La **GESTIONE FINANZIARIA SOSTENIBILE** dell'Ordine Territoriale
- ▶ L'indispensabile **EVOLUZIONE DELLA CATEGORIA PROFESSIONALE** dei PERITI INDUSTRIALI
- ▶ La **RIFORMA DELLA PROFESSIONE** in aderenza ai temi del **XV CONGRESSO dei PERITI INDUSTRIALI**

### GESTIONE FINANZIARIA SOSTENIBILE

Uno dei principali pilastri è la gestione finanziaria sostenibile dell'Ordine Territoriale, con una **costante attenzione ai costi di gestione**, senza gravare sulle quote d'iscrizione per far tornare i conti, anche a fronte «purtroppo» di una costante diminuzione degli Iscritti.

Il Bilancio Economico di Previsione per l'Esercizio 2024 che abbiamo condiviso è stato costruito mantenendo invariate le quote d'iscrizione applicate per l'anno 2023, sulla base di **n. 696 iscritti effettivi**, ipotizzando circa **n. 20 nuove iscrizioni** per l'anno 2024 (n. 20 praticanti sono iscritti agli esami di abilitazione 2023).

Di questi n. 696 iscritti effettivi, vi sono **n. 292** Iscritti che svolgono attività professionale (**quota € 250,00**) e **n. 404** che non svolgono attività professionale (**quota € 150,00**).

**NOTA IMPORTANTE:** L'Ordine Territoriale versa al CNPI una quota di € 70,00 per ogni Iscritto!!

## 5) Relazione del Presidente

### EVOLUZIONE DELLA CATEGORIA PROFESSIONALE dei PERITI INDUSTRIALI

Mi soffermo su questo tema perché vorrei farvi riflettere sulla grande possibilità che ci troviamo davanti e che stiamo già vivendo come **SPECIALISTI INDUSTRIALI DELLE TECNOLOGIE APPLICATE**.

Per la realizzazione dell'ambizioso programma che il Governo vuole portare a compimento attraverso il PNRR, ovvero il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA e RESILIENZA, servirà il contributo CONCRETO e STRATEGICO di PROFESSIONISTI QUALIFICATI dell'AREA TECNICA, le cui competenze possono essere funzionali alla realizzazione dei tanti progetti che si andranno a definire e che in parte si sono già attivati.

**Come Professionisti possiamo essere ATTORI ATTIVI e FARCI INTERPRETI di quella TRANSIZIONE ECOLOGICA e di quella TRANSIZIONE DIGITALE che il Paese Italia da tempo invoca.**

Nello stesso tempo abbiamo anche la grande responsabilità di FAR EVOLVERE un NUOVO APPROCCIO CULTURALE che orienti verso una rinnovata partnership tra le diverse figure professionali coinvolte nei processi di definizione delle proposte e di realizzazione degli interventi o investimenti.

**La QUALITA' professionale e l'AGGREGAZIONE MULTIDISCIPLINARE sono gli elementi vincenti per reggere la competitività del mercato nel prossimo futuro.**

Dobbiamo essere consapevoli che ci troviamo dinanzi ad una importante **OCCASIONE DI CRESCITA** non solo economica e sociale, ma soprattutto di **COMPETENZE .... COMPETENZE che, in questo straordinario scenario di trasformazione del Paese e di evoluzione continua del mercato del lavoro, diventano INDISPENSABILI!**



## 5) Relazione del Presidente

### RIFORMA DELLA PROFESSIONE di PERITO INDUSTRIALE

La storia del riconoscimento giuridico della nostra professione trova il primo segnale di interesse nella Legge n.1395 del 1923 e viene regolamentata con il Regio Decreto n. 275 del 1929.

I Periti Industriali, riconosciuti in tutta Europa, hanno contribuito alla ricostruzione dell'Italia nel dopoguerra e oggi ne accompagnano la rivoluzione tecnologica.

La Categoria con il Congresso Straordinario del 2014 ha iniziato un percorso che attraverso la legge 89/2016 ha sancito l'evoluzione del titolo di accesso all'Albo Professionale, stabilendo come requisito formativo di base minimo obbligatorio dal 2021, **poi prorogato a fine 2024**, il possesso della laurea almeno triennale.

La professione è stata dunque indirizzata ad intraprendere un percorso di cambiamento ed evoluzione rispetto al passato, coerente con le evoluzioni in atto. Parallelamente il Governo attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha ritenuto urgente rimettere mano a una riforma complessiva del sistema universitario non solo riordinando le classi di laurea ma prevedendo che alcune di esse diventino abilitanti per alcune professioni regolamentate.

Così nell'ordinamento universitario sono entrate in vigore, prima in via sperimentale e poi a regime, le **LAUREE PROFESSIONALIZZANTI (DM n. 446/20)**, rese **direttamente abilitanti** per alcune professioni (quella di Perito Industriale tra i primi), dalla cosiddetta **legge Manfredi (Legge n. 163/2021)**.

Dunque, la riforma della professione, avviata nel 2016, è entrata pienamente nel vivo e si muove parallelamente a una più ampia riforma delle professioni tecniche.

# XV CONGRESSO PERITI INDUSTRIALI

21-22 Settembre 2023 - AUDITORIUM ANTONIANUM - ROMA



## PERITI INDUSTRIALI: QUALE FUTURO PER LA CATEGORIA?

**Video 1**

<https://youtu.be/THdIgi2KiWk>

**Video 2**

<https://youtu.be/L5QjlcQbzRk>

## 5) Relazione del Presidente

### LE LAUREE PROFESSIONALIZZANTI

Il 24 maggio 2023 sono stati emessi i primi decreti attuativi **degli articoli 2 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163** che rendono abilitanti le seguenti lauree professionalizzanti:

#### **LP01 - Decreto Interministeriale n. 682 del 24-05-2023**

*Laurea professionalizzante abilitante in “Professioni tecniche per l’edilizia e il territorio” (Classe L-P01)*

#### **LP02 - Decreto Interministeriale n. 683 del 24-05-2023**

*Laurea professionalizzante abilitante in “Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali” (Classe L-P02)*

#### **LP03 - Decreto Interministeriale n. 684 del 24-05-2023**

*Laurea professionalizzante abilitante in “Professioni tecniche industriali e dell’informazione” (Classe L-P03)*

I decreti attuativi agevolano le modalità di accesso all’esercizio delle professioni regolamentate, così come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In questo modo, si semplificano le modalità di abilitazione professionale, in quanto con l’esame finale di laurea si accerta il possesso sia delle conoscenze accademiche che di quelle necessarie per lo svolgimento della professione.

Proprio per questo si prevede l’istituzione di una **commissione paritetica** di laurea composta da docenti accademici e da **qualificati rappresentanti del Ordini Professionali**.

## 5) Relazione del Presidente

Con la pubblicazione dei decreti attuativi si sono ridefinite le specializzazioni dell'Albo dei Periti Industriali, passando dalle **n. 26 attuali sezioni** alle **n. 8 nuove sezioni**.

Lo studente che si laurea in **LP01** nella professione di **Perito Industriale Edile**, si abilita nel settore:

**Costruzioni ambiente e territorio**

Lo studente che si laurea il **LP02** nella professione di Perito Industriale, si abilita nel settore:

**Tecnologia Alimentare**

Gli studenti che si laureano in **LP03** nella professione di Perito Industriale, a seconda degli ambiti disciplinari dei corsi si abilitano nelle sezioni:

**Meccanica ed efficienza energetica**

**Impiantistica elettrica ed automazione**

**Chimica**

**Prevenzione e igiene ambientale**

**Informatica**

**Design**

UNA CATEGORIA COMPOSTA DA 26 SPECIALIZZAZIONI CONFLUENTI IN 8 SETTORI

CLASSI DI LAUREA (L)	INDIRIZZI DI STUDIO	CLASSI DI LAUREA (LP)	PERCORSI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI	SPECIALIZZAZIONI	SETTORE DI CONFLUENZA
L 7	Ingegneria Civile Ambientale	LP 01	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentazione, Edilizia, Territorio, Monitoraggio e diagnostica impiantistica, Stimolo a gestione legale-amministrativa</li> </ul>	Edilizia	1. Costruzioni, Ambiente e Territorio
L 17	Scienze dell'Architettura				
L 21	Scienze della Pianificazione				
L 23	Scienze e Tecniche dell'Edilizia				
L 34	Scienze Geologiche		<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente, cave e miniere</li> </ul>	Industria mineraria	2. Cave e Miniere
L 9	Ingegneria Industriale	LP 02	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnologie aeronautiche ed aerospaziali;</li> <li>Tecnologie meccaniche e tecnologie dall'efficiamento energetico;</li> <li>Tecnologie navali e nautiche</li> </ul>	Industria ottica	3. Meccanica ed efficienza energetica
L 30	Scienze e Tecnologie Fisiche			Metallurgia	
				Materie plastiche	
				Cronometria	
				Industria navale/meccanica	
				Termotecnica	
				Costruzioni aeronautiche	
				Energia nucleare	
				Meccanica	
				Fisica industriale	
				Industria ceramica	
				Industria cartaria	
				Tessile: con specializzazione produzione dei tessuti e confezione industriale	
L 8	Ingegneria dell'Informazione	LP 02	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnologie elettroniche, elettrotecniche e dall'automazione industriale</li> </ul>	Electronica e telecomunicazioni	4. Impiantistica elettrica e automazione
L 9	Ingegneria Industriale			Elettrotecnica e automazione	
L 30	Scienze e Tecnologie Fisiche				
L 25	Scienze e Tecniche Agrarie e Forestali	LP 02	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnologia alimentare</li> </ul>	Chimica concaria	5. Chimica
L 26	Scienze e Tecnologie Agroalimentari			Chimica nucleare	
L 25	Scienze e Tecniche Agrarie e Forestali			Chimico	
L 26	Scienze e Tecnologie Agroalimentari			Industria tintoria	
L 27	Scienze e Tecnologie Chimiche		<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnologie dei processi chimici</li> </ul>	Tecnologie alimentari	
L 7	Ingegneria Civile Ambientale	LP 03	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnologie per la prevenzione e l'igiene negli ambienti di lavoro</li> </ul>	Specializzazioni con specifica formazione abilitante	6. Tutela e sicurezza
L 8	Ingegneria dell'Informazione				
L 9	Ingegneria Industriale				
L 27	Scienze e Tecnologie Chimiche				
L 30	Scienze e Tecnologie Fisiche				
L 31	Scienze e Tecnologie Informatiche				
L 8	Ingegneria dell'Informazione				
L 31	Scienze e Tecnologie Informatiche				
L 3	Disciplina delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	LP 03	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnologie per la rappresentazione digitale (in funzione della specificità del corso si prevede una confluenza alternativa al settore 7)</li> </ul>	Arti fotografiche	8. Design
L 4	Disegno Industriale			Arti grafiche	
				Disegno di tessuti	

Il previsto percorso sulla tecnologia per la gestione dei sistemi produttivi potrà confluire, in funzione della specificità del corso, nei settori 3, 4 o 5.

Il CNPI nella seduta di consiglio del 14 giugno 2023, con delibera n. 69, ha approvato e comunicato al Ministero della Giustizia, la tabella di confluenza che riposiziona la Categoria dalle 26 specializzazioni alle 8 sezioni.



## Scuola Universitaria per le Professioni tecniche – Emilia Romagna

### Costruzioni e gestione del Territorio

**COS'È** **LP01**  
Laurea offerta dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

**A CHI È RIVOLTO**  
A chi interessano costruzioni, urbanistica, sostenibilità ambientale

### Metodologie chimiche per prodotti e processi

**COS'È** **LP02**  
Laurea offerta dall'Università di Bologna

**A CHI È RIVOLTO**  
A chi interessa chimica, gestione dei processi e analisi dei prodotti

### Tecnologie dei sistemi informatici

**COS'È** **LP03**  
Laurea offerta dall'Università di Bologna

**A CHI È RIVOLTO**  
A chi interessa intelligenza artificiale, analisi di dati, software

### Costruzioni, Infrastrutture e Territorio

**COS'È** **LP01**  
Laurea offerta dall'Università di Parma

**A CHI È RIVOLTO**  
A chi interessano costruzioni, urbanistica, sostenibilità ambientale

### Qualità e Approvvigionamento di Materie Prime per l'Agro-Alimentare - QuAM

**COS'È** **LP02**  
Laurea offerta dall'Università di Parma

**A CHI È RIVOLTO**  
A chi interessa sostenibilità, sicurezza e qualità degli alimenti

### Tecnologie per l'industria digitale

**COS'È** **LP03**  
Laurea offerta dall'Università degli Studi di Ferrara

**A CHI È RIVOLTO**  
A chi interessa meccanica, automazione, informatica ed elettronica

### Meccatronica

**COS'È** **LP03**  
Laurea offerta dall'Università di Bologna

**A CHI È RIVOLTO**  
A chi interessa l'automazione meccanica, l'elettronica, i software

### Tecniche per l'edilizia e il territorio

**COS'È** **LP01**  
Laurea offerta dall'Università di Bologna

**A CHI È RIVOLTO**  
A chi ha interesse per costruzioni ed efficienza energetica

### Tecnologie per l'Industria Intelligente

**COS'È** **LP03**  
Laurea offerta dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

**A CHI È RIVOLTO**  
A chi ha interesse in elettronica, informatica, meccanica, disegno

**UNI.MO.RE**  
**Reggio Emilia**

## 5) Relazione del Presidente

### ... ma quindi, cosa sono le LAUREE PROFESSIONALIZZANTI ?

**Le lauree ad orientamento professionale abilitanti ad una professione** sono corsi di laurea universitari al cui termine è previsto un esame finale che, oltre alla valenza accademica, ha anche valore direttamente abilitante per la specifica professione.

Il titolo conseguito è direttamente abilitante alla professione, senza dover sostenere l'apposito l'esame di Stato, semplificando e velocizzando così l'accesso al mondo del lavoro.

Si tratta di un percorso di studi triennale che affianca alla formazione in aula la formazione in laboratorio e **attività di tirocinio in azienda**. I piani didattici, infatti, prevedono che un terzo del percorso si svolga in laboratori e un terzo sia costituito da tirocini svolti nelle aziende che hanno contribuito a delineare il profilo professionale dei futuri laureati.

I corsi, infatti, prevedono che un terzo del percorso si svolga in laboratori e un terzo in tirocini direttamente nelle aziende che hanno delineato il profilo professionale formato dai corsi.

Questa formula guidata dall'approccio "learn by doing" e "learn by thinking", consente di acquisire e sperimentare subito in campo le competenze e le conoscenze apprese in aula.

Gli insegnamenti proposti da ciascun corso nascono dalla congiunta riflessione tra università e impresa con lo scopo di fornire un pacchetto di conoscenze indirizzato in modo specifico verso la formazione di profili pensati ad hoc dalle imprese partner.

## 5) Relazione del Presidente

### Cosa riporta il Decreto Interministeriale n. 684 del 24-05-2023 – Classe LP03

#### Articolo 1

##### *Abilitazione all'esercizio della professione di perito industriale laureato*

1. Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in **Professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe L-P03** abilita all'esercizio della professione di perito industriale laureato. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la discussione della prova finale.

#### Articolo 2

##### *Tirocinio pratico-valutativo*

1. Nell'ambito delle attività formative previste per la classe di laurea a orientamento professionale in Professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe L-P03, **almeno 48 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di attività di tirocinio pratico-valutativo (di seguito, TPV) interno ai corsi di studio.**

2. Le attività di TPV sono svolte per non più di 40 ore a settimana e a ogni CFU a esse riservato corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. Tali attività possono essere frazionate all'interno del percorso formativo.

3. Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe delle lauree L-P03 previsti nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446, e con gli obiettivi formativi specifici dei corsi definiti dai relativi ordinamenti didattici. **Tali attività, al fine di favorire una conoscenza diretta dei settori lavorativi cui il titolo di studio può dare accesso, si svolgono, in Italia o all'estero, necessariamente presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali.**



## 5) Relazione del Presidente

4. Gli obiettivi formativi delle attività di TPV sono delineati nei regolamenti didattici dei corsi di studio e riguardano la disciplina della professione comprensiva degli aspetti deontologici, nonché le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima con riferimento agli ambiti tecnologici corrispondenti ai seguenti settori di specializzazione di cui al decreto del Ministro della Giustizia 15 aprile 2016, n. 68: meccanica ed efficienza energetica; impiantistica elettrica e automazione; chimica (ad esclusione della specializzazione tecnologie alimentari); prevenzione e igiene ambientale; informatica; design.

5. Per lo svolgimento delle attività di tirocinio, le università stipulano apposite convenzioni con i soggetti di cui al comma 3, prevedendo in particolare l'identificazione di figure di tutor interne alle strutture in cui saranno svolte tali attività, che operano in collaborazione con figure interne all'università, in numero congruo rispetto al numero degli studenti, al fine di garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso.

6. I regolamenti didattici dei corsi di studio e le convenzioni di cui al comma 5 indicano espressamente uno o più degli ambiti disciplinari di cui alla tabella della Classe L-P03 nei quali si svolgono le attività di TPV. Ciascun ambito è correlato ad uno dei settori di specializzazione di cui al decreto del Ministro della Giustizia 15 aprile 2016, n. 68, corrispondenti alle relative sezioni dell'albo professionale. Nel caso in cui il percorso formativo consente di acquisire i requisiti per l'abilitazione a più settori di specializzazione, lo studente indica al momento dell'immatricolazione uno di tali settori. La scelta è da intendersi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno di corso.

7. Le attività di TPV sono svolte, oltre che su argomenti specifici relativi al settore di specializzazione in cui lo studente intende abilitarsi, su argomenti di carattere generale comuni a tutti i settori di specializzazione e in particolare su: deontologia professionale; elementi di diritto ed economia; salvaguardia dell'ambiente e consumi energetici; prevenzione infortuni e igiene del lavoro; informatica.

8. Ai fini dello svolgimento del TPV, lo studente è iscritto al registro elettronico, istituito dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei periti industriali, nel quale sono indicati i settori di specializzazione corrispondenti agli ambiti disciplinari.

## 5) Relazione del Presidente

9. Ai fini della valutazione del tirocinante e dell'acquisizione dei CFU di TPV, il tutor accademico, previa acquisizione dell'elenco delle presenze e delle valutazioni del tutor esterno sulle competenze acquisite, compila un libretto con il quale rilascia una formale attestazione dello svolgimento delle attività ed esprime il giudizio sulle attività svolte dal tirocinante. Il libretto di tirocinio contiene l'elenco delle presenze e delle abilità, conoscenze e competenze acquisite dallo studente, valutate positivamente dai tutor e certificate dall'università, necessarie per l'accesso alla **prova pratica valutativa (di seguito, PPV)** di cui all'articolo 3.

10. Il laureato abilitato ad un settore di specializzazione può acquisire l'abilitazione ad ulteriori settori iscrivendosi ad un corso al quale risultano correlati altri settori di specializzazione e chiedendo il riconoscimento dei CFU già acquisiti. In caso di riconoscimento parziale dei CFU già acquisiti, lo studente svolge all'interno del corso le ulteriori attività formative indispensabili. Acquisiti i CFU necessari, lo studente accede all'esame finale abilitante.

11. **Lo studente non laureato già abilitato, che intende conseguire il titolo accademico della professione a cui è abilitato e che dimostra di possedere le competenze necessarie a svolgere le attività di TPV, acquisisce i relativi CFU previa positiva valutazione del tutor accademico.**

### **Articolo 3**

#### ***Prova Pratica Valutativa e prova finale***

1. L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante di cui all'articolo 1 comprende lo svolgimento di una PPV che precede la discussione della prova finale indicata nella lettera g) degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-P03 come modificata dal presente decreto.

2. **La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità di cui all'articolo 2, commi 3 e 4, acquisite durante il periodo di TPV, nonché delle conoscenze, competenze, abilità e autonomia operativa necessarie all'esercizio della professione.**

3. La PPV consiste nell'esame della disciplina della professione e nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il TPV.

## 5) Relazione del Presidente

4. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, di cui uno con funzione di Presidente, designati dall'ateneo e, per l'altra metà, professionisti laureati di comprovata esperienza, designati dall'Ordine professionale. Per i primi tre anni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i componenti nominati dalle rappresentanze professionali possono essere individuati anche tra soggetti di comprovato esercizio per almeno dieci anni nella relativa professione.

5. Un membro designato dall'Ordine dei periti industriali laureati è invitato a partecipare alla sessione di laurea, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del Regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

6. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

7. Con il superamento dell'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe L-P03, gli studenti si abilitano all'esercizio della professione di perito industriale laureato per il settore di specializzazione di cui all'articolo 2, comma 4, corrispondente alla relativa sezione dell'albo professionale.

**Omissis ...**

## 5) Relazione del Presidente

### GLI ORDINI TERRITORIALI

Per gli Ordini Territoriali è già iniziato un percorso di forte cambiamento, dove non è più sufficiente rispondere agli obblighi funzionali ed istituzionali introdotti dal **Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382 (G.U. n. 98 del 23/12/1944) «NORME SUI CONSIGLI DEGLI ORDINI E COLLEGI E SULLE COMMISSIONI CENTRALI PROFESSIONALI»** che ci governa da circa **79 anni**, ma sarà necessario assumere per i propri Iscritti sempre più le caratteristiche di **fornitori di servizi**.

Da qui al 2030, gli Ordini Territoriali avranno la necessità di rinnovarsi sotto differenti punti di vista:

- ▶ Effettiva rappresentatività dei propri Iscritti e dei loro legittimi interessi professionali;
- ▶ Capacità di organizzare, fornire, integrare la formazione professionale e il lifelong learning;
- ▶ Capacità di coinvolgere chi opera nel settore della libera professione, ma anche i dipendenti di aziende, imprese, Enti di ricerca;
- ▶ Collaborare con le Università del territorio per la gestione dei corsi di Laurea Professionalizzante;
- ▶ Promuovere l'orientamento scolastico verso le 8 sezioni che ci caratterizzano.

## 6) Conclusione dei lavori

Per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria degli Iscritti saranno riconosciuti n. 3 CFP di Deontologia Professionale

**Grazie per la partecipazione  
a tutti gli Iscritti presenti !**

**Il Consiglio Direttivo**